



• orgoglio, lotta e libertà **cinemafrica**

THE GREAT GREEN WALL

Film – 2019 - Gran Bretagna, Francia, Algeria, Belgio - 90 min - v.o. sottotitolata ITA

Regia di Jared P. Scott

con Inna Modja, SongHoy Blues, Didier Awadi, Betty G., Waje

L'iniziativa Great Green Wall, ovvero La Grande Muraglia Verde, è un'impresa ambiziosa che mira a piantare un muro di alberi per circa 8.000 km da un estremo all'altro del continente Africano allo scopo di riforestare il Sahel. Lanciato nel 2007 dall'Unione Africana con l'appoggio della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione (UNCCD), il progetto ad oggi ha raggiunto circa il 10% del suo obiettivo finale. Il documentario The Great Green Wall, prodotto da MAKE Waves e dalla UNCCD è stato concepito proprio allo scopo di aumentare la consapevolezza su di esso.

Nel corso del film, seguiamo il produttore esecutivo: il candidato oscar Fernando Mereilles (City of God) e la cantante e attivista maliana Inna Modja in viaggio attraverso l'Africa dal Senegal a Gibuti, visitando i paesi direttamente interessati dal progetto di riforestazione. Attraverso la musica di Inna Modja e quella degli artisti locali, intrecciate con le testimonianze delle persone incontrate ad ogni tappa, lo spettatore viene reso partecipe di tutte le conseguenze economiche e sociali dei cambiamenti climatici poiché dalla siccità e desertificazione deriva una scarsità di risorse che porta a povertà, conflitti e radicalizzazione che spingono spesso a compiere la scelta di intraprendere i tremendi viaggi migratori verso l'Europa.

Il regista Jared P. Scott, i cui film sul clima sono più volte stati selezionati nei festival internazionali, ha dichiarato riguardo alla scelta di raccontare la Grande Muraglia Verde Africana tramite l'arte della musica: "E' stato emozionante usare la musica. Inna compone mentre si apre emotivamente e intellettualmente all'idea del Great Green Wall. La vediamo elaborare le sue esperienze in tempo reale: da una presa di coscienza a una profonda comprensione dei problemi delle persone. [...] E' stato un processo organico, quasi un diario scritto al presente da una cantante ambientalista con legami profondi con questa terra. Vorrei che il pubblico si sentisse immerso nel film in ogni momento."

Nel corso del film viene più volte da chiedersi "Agiremo prima che sia troppo tardi?", ma nonostante il tempo scarseggi e il compito che ci attende sia enorme, dall'ascolto delle storie di resilienza, ottimismo e azione collettiva di ciascuna delle persone intervistate, emerge grande speranza e una fiducia ritrovata nella natura umana.

**cinemafrica è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca centro studi politici e sociali g. donati
in streaming e al cinema perla - bologna - dal 16 al 18 ottobre 2020**

con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna

fb / twitter / instagram @cinemafricabo - www.cinemafricabo.it